

Discipline grafiche e pittoriche.

Liceo Pilo Albertelli

Da alcuni anni nel nostro Liceo è attivo un laboratorio extracurricolare di discipline pittoriche aperto a tutti gli studenti. Per i nuovi iscritti e solo al biennio vi è la possibilità di scegliere di integrare il curriculum classico con 1 ora di Discipline pittoriche, materia teorico-pratica.

Le lezioni saranno incentrate prevalentemente sulla conoscenza della luce, l'ombra, la volumetria, nonché sull'uso dei materiali, delle tecniche, degli strumenti e dell'uso appropriato della terminologia tecnica del disegno e del colore.

Con questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno come linguaggio a sé, come conoscenza della realtà e come libera espressione ed interpretazione.

Acquisite le basi essenziali relative ai sistemi di rappresentazione, si condurrà lo studente al pieno possesso della conoscenza delle tecniche principali di restituzione grafica e pittorica. Attraverso il disegno e la pittura l'allievo realizzerà elaborati e manufatti dando voce al proprio linguaggio espressivo e utilizzando tecniche grafiche quali grafite, sanguigna, carboncino, pastelli, inchiostri; e pittoriche, come l'acquerello, tempera, acrilici, olio, tecnica mista.

Fondamentali saranno l'esercizio dell'osservazione, del concetto, del pensiero, del sentire, oltre allo studio dei parametri visivi e l'analisi dei rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/fondo, tinta/luminosità/saturazione, contrasto, tono/timbro, etc.

Per completezza e per un approccio capace di anticipare le conoscenze e l'apprendimento nei confronti dello studio dell'arte e della sua Storia, si approfondiranno temi relativi alla percezione visiva, la lettura dell'opera d'arte, i contenuti principali dell'anatomia umana e le sue proporzioni. Lungo il biennio, si tratteranno quindi temi di vari artisti di diverso periodo della Storia dell'arte che hanno contribuito a dare un valore al nostro passato e al nostro presente.

L'attenzione sarà focalizzata anche su numerosi artisti della scena contemporanea.